

# Appendice alla nota integrativa

ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI  
INTERNAZIONALI IAS/IFRS

STIMA DEGLI IMPATTI DI  
“FIRST TIME ADOPTION” (FTA)  
PER CARIPRATO



Come noto, il Regolamento (CE) n. 1606/2002 prevede l'obbligo per le società quotate in mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere – a partire dal 1° gennaio 2005 - il bilancio consolidato applicando i principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard – già denominati IAS) emanati dallo IASB ed omologati dalla Commissione Europea.

Con il D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, lo Stato italiano – esercitando la facoltà prevista dall'art. 5 del citato Regolamento – ha notevolmente esteso l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS, prescrivendone tra l'altro l'adozione alle banche e alle società finanziarie sottoposte alla vigilanza da parte della Banca d'Italia.

Tali principi dovranno, pertanto, essere adottati a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, obbligatoriamente nel bilancio consolidato e facoltativamente nel bilancio di esercizio (a partire dal 2006 è comunque previsto l'obbligo di redazione del bilancio di esercizio in conformità ai principi IAS/IFRS).

Nell'ambito di tale contesto, conseguentemente, la Capogruppo Banca Popolare di Vicenza dovrà redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 secondo gli standard internazionali IAS/IFRS e nel rispetto delle disposizioni che la Banca d'Italia andrà ad emanare nell'ambito dei poteri regolamentari ad essa attribuiti in materia di "forme tecniche" dei bilanci bancari e finanziari.

Al riguardo si segnala che la Banca d'Italia, a fine dicembre 2005, ha pubblicato la nuova Circolare n. 262 riguardante gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci bancari in conformità ai principi IAS, e ha inoltre trasmesso il calendario degli adeguamenti del sistema di Vigilanza che si svilupperanno fra il 2005 e il 2006.

L'introduzione degli IAS/IFRS porterà ad un cambiamento rilevante nelle modalità di rappresentazione in bilancio dei risultati economici e delle consistenze patrimoniali.

I principi contabili "tradizionali" infatti si ispirano prevalentemente al concetto di "prudenza" e sono ancorati al "criterio del costo", con l'obiettivo di far rilevare utili effettivamente realizzati e distribuibili, mentre gli IAS/IFRS tendono ad evidenziare il "reddito prodotto", dando un'informativa volta agli investitori in cui gli assets sono valutati o al mercato (fair value) in quanto effettivamente smobilizzabili in un sistema di mercati finanziari funzionante (tipicamente i titoli in portafoglio e i contratti derivati), oppure al loro valore d'uso in quanto offrono all'impresa vantaggi competitivi (tipicamente l'avviamento e, in generale, tutti gli intangibili).

L'introduzione della valutazione generalizzata al fair value potrà generare una maggiore volatilità nelle valutazioni e quindi nei risultati economici. Inoltre, alcune valutazioni potranno essere rilevate direttamente a patrimonio netto e lo stesso trattamento contabile è previsto per le differenze che emergeranno in sede di "prima applicazione degli IAS/IFRS" (cosiddetta First Time Adoption) rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2004: questa implica, da un lato, che il patrimonio netto sarà soggetto ad una maggiore variabilità e, dall'altro, che le variazioni di valore economico intervenute nel capitale di impresa sono da leggere non solo nel conto economico, ma anche nelle variazioni di patrimonio netto.

In considerazione della rilevanza e complessità che l'adozione dei nuovi principi contabili internazionali avrebbe comportato non solo sui processi di rilevazione degli eventi aziendali, ma anche sulle modalità di gestione dei rischi, sulle politiche commerciali, sulla formazione del personale e in ultima istanza sulle

comunicazioni con i soci e gli investitori, il Gruppo BPVi ha avviato nel secondo semestre 2004 uno specifico progetto di conversione agli Ias/Ifrs finalizzato ad individuare le principali differenze tra i criteri contabili attualmente seguiti dal Gruppo, in conformità alle norme di legge sul bilancio interpretate e integrate secondo i principi contabili nazionali, e le disposizioni degli Ias/Ifrs applicabili.

A tale fine sono stati costituiti dei gruppi di lavoro interfunzionali “tematici”, finalizzati a individuare e gestire gli impatti contabili, organizzativi, di business e sui sistemi informativi. Con riferimento a tale ultimo punto si precisa che l’adeguamento delle procedure informatiche è gestito dall’outsourcer del sistema informativo bancario.

La fase di diagnosi, con la mappatura degli impatti e la stesura di un “master plan” di alto livello degli interventi da effettuare per soddisfare i nuovi bisogni informativi generati dall’adozione dei nuovi principi contabili, è stata completata alla fine del 2004; attualmente è in corso il processo di implementazione degli interventi di adeguamento, che vedrà impegnata la Banca ancora per tutto il 2006.

Si riportano di seguito gli impatti sul patrimonio netto e sul conto economico della CariPrato connessi alla prima applicazione (cosiddetta “first time adoption”) dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs\*. Detti impatti assumono inoltre rilevanza anche ai fini del FTA del Gruppo BPVi.

Si evidenzia che la quantificazione degli impatti è stata effettuata assumendo quale “data di passaggio agli Ias/Ifrs” (cd. “transition date”) l’1/1/2004, fatta eccezione per i principi contabili Ias 32 e 39 per i quali si è assunta quale data di transizione l’1/1/2005, avvalendosi dell’opzione di cui al par. 36A dell’Ifrs 1. I valori esposti, quando non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

---

\* Si precisa che gli impatti riportati sono stati determinati sulla base dei principi contabili Ias/Ifrs emanati dallo Iasb e approvati con il Regolamento (CE) n. 1725/2003, come successivamente modificato e integrato, analiticamente illustrati nelle “note esplicative” riportate in calce alla tabella degli impatti.

**Prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto e risultato economico del Bilancio ex D.Lgs. 87/92 e quello in conformità ai principi IAS/IFRS**

(importi in euro migliaia)

	Patrimonio netto all'01/01/2004	Impatti Ias sull'esercizio 2004		Patrimonio netto al 31/12/2004	FTA Ias 32-39: Effetti sul patrimonio netto	Patrimonio netto all'01/01/2005
		Effetti sul risultato d'esercizio al 31/12/2004	Effetti sulle riserve di patrimonio al 31/12/2004			
<b>Bilancio ex D. Lgs. 87/92</b>	<b>239.221</b>	<b>17.541</b>	<b>-</b>	<b>247.302</b>		<b>247.302</b>
<b>Rettifiche per:</b>						
Rivalutazioni immobili di proprietà	13.614	1.636	-	15.250	-	15.250
Rivalutazione beni mobili artistici	32.271	-	-	32.271	-	32.271
Fondo rischi su crediti (voce 90)	13.697	-	-	13.697	-	13.697
Altri oneri pluriennali	- 807	236	-	- 571	-	- 571
Trattamento fine rapporto	1.327	18	-	1.345	-	1.345
Premio fedeltà personale	- 1.707	139	-	- 1.568	-	- 1.568
Avviamenti	-	865	-	865	-	865
Beni mobili acquisiti in leasing	1.601	- 614	-	987	-	987
Debito residuo linea capitale verso società di leasing	- 768	616	-	- 152	-	- 152
Impairment dei crediti verso clientela	-	-	-	-	- 12.056	- 12.056
Valutazione titoli di proprietà	-	-	-	-	- 140	140
Valutazione partecipazioni	-	-	-	-	- 836	- 836
Elisione titoli di propria emissione	-	-	-	-	- 36	- 36
Valutazione contratti derivati	-	-	-	-	- 7.682	- 7.682
Valutazione al Fair Value Option prestiti obbligazionari coperti	-	-	-	-	- 19.184	- 19.184
Valutazione al Fair Value Option derivati a copertura P.O.	-	-	-	-	19.184	19.184
<b>Effetto dell'applicazione dei principi IAS/IFRS al lordo delle imposte</b>	<b>59.228</b>	<b>2.896</b>	<b>-</b>	<b>62.124</b>	<b>- 20.470</b>	<b>41.654</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>- 15.605</b>	<b>- 1.072</b>	<b>-</b>	<b>- 16.677</b>	<b>6.801</b>	<b>- 9.876</b>
<b>Effetto dell'applicazione dei principi IAS/IFRS al netto delle imposte</b>	<b>43.623</b>	<b>1.824</b>	<b>-</b>	<b>45.447</b>	<b>- 13.669</b>	<b>31.778</b>
<b>Bilancio rettificato secondo i principi IAS/IFRS</b>	<b>282.844</b>	<b>19.365</b>	<b>-</b>	<b>292.749</b>	<b>- 13.669</b>	<b>279.080</b>

Come evidenziato in precedenza, gli effetti sulla situazione patrimoniale e sul conto economico di CariPrato connessi all'adozione dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs sono stati determinati assumendo quale "data di passaggio agli Ias/Ifrs" (cd. "transition date") l'1/1/2004, fatta eccezione per i principi contabili Ias 32 e 39 per i quali si è assunta quale data di transizione l'1/1/2005, avvalendosi dell'opzione di cui al par. 36A dell'Ifrs 1.

A tal fine si è proceduto predisponendo uno stato patrimoniale d'apertura in conformità agli Ias/Ifrs alla "data di passaggio agli Ias/Ifrs" (1/1/2004). I principi contabili all'uopo utilizzati sono quelli emanati dallo Iasb e approvati con il Regolamento (CE) n. 1725/2003, come successivamente modificato e integrato, conformemente peraltro alle opzioni di classificazione e valutazione previste da taluni dei suddetti principi e che sono analiticamente riportate nel paragrafo successivo.

Si riportano di seguito le scelte contabili operate relativamente alle poste di bilancio più rilevanti ai fini della determinazione degli impatti connessi alla prima applicazione dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

#### ***Attività materiali***

In sede di prima applicazione all'1/1/2004 degli Ias/Ifrs (FTA), è stato adottato, per gli investimenti immobiliari ad uso funzionale e a scopo di investimento, quale "sostituto del costo" a tale data il fair value degli immobili, ritenendolo rappresentativo del costo presunto ("deemed cost") di partenza ai fini Ias. Il fair value degli immobili alla "transition date" è stato determinato sulla base di apposita perizia predisposta dalla società Praxi all'uopo incaricata. Per i soli immobili cielo-terra, è stato altresì scorporato dal valore dell'investimento immobiliare il valore del relativo terreno.

Successivamente alla FTA, la valutazione è stata così effettuata:

- per gli immobili ad uso strumentale facendo ricorso al "metodo del costo", conformemente a quanto previsto dallo Ias 16, par. 30; per tali immobili è stata altresì rideterminata la loro vita utile residua, ricalcolando gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2004; il valore del terreno, ove scorporato, non è stato oggetto di ammortamento;
- per gli immobili ad uso investimento in base al loro fair value, conformemente a quanto previsto dallo Ias 40, par. 33.

Per le opere d'arte è stato assunto in sede di FTA quale "sostituto del costo" a tale data il relativo fair value, ritenendolo rappresentativo del costo presunto (deemed cost) di partenza ai fini IAS. Il fair value è stato determinato con perizia predisposta da un esperto esterno all'uopo incaricato.

Le restanti attività materiali sono state iscritte in sede di FTA al loro valore di bilancio al 31/12/2003, ritenuto rappresentativo del costo presunto ("deemed cost") ai fini Ias, e successivamente valutate facendo ricorso al "metodo del costo".

Per i beni mobili acquisiti in leasing con riscatto finale, costituiti prevalentemente da hardware, in sede di FTA è stato deciso di applicare lo Ias 17.

#### ***Attività immateriali***

La valutazione è stata così effettuata:

- avviamenti: ci si è avvalsi dell'esenzione di cui al par. 13, lett. a) dell'Ifrs 1 che consente di non applicare retroattivamente lo Ias 22 alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di passaggio agli Ias/Ifrs. Conseguentemente, il valore dei suddetti intangibile alla "transition date" è

stato assunto pari al valore iscritto in bilancio all'1/1/2004. In applicazione del principio Ias 38 è stata altresì stornata la relativa quota di ammortamento iscritta a conto economico nell'esercizio 2004, ricaricando il valore di bilancio delle immobilizzazioni immateriali riferite ai suddetti intangible e sottoponendo gli stessi ad "impairment test", sia con riferimento all'1/1/2004 che al 31/12/2004;

- altre immobilizzazioni immateriali: le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio all'1/1/2004 che non rispondevano ai criteri di rilevazione stabiliti dallo Ias 38 sono state eliminate con contropartita al patrimonio netto, stornando altresì la relativa quota di ammortamento imputata a conto economico nell'esercizio 2004; le immobilizzazioni immateriali che soddisfacevano i requisiti per l'iscrizione dello Ias 38 sono state invece mantenute al loro valore di bilancio al 31/12/2003, ritenuto rappresentativo del costo presunto ("deemed cost") ai fini Ias, e successivamente valutate facendo ricorso al "metodo del costo".

#### ***Attività fiscali / Passività fiscali***

L'iscrizione delle attività / passività fiscali è stata effettuata in conformità al principio Ias 12.

Si è conseguentemente proceduto all'iscrizione della fiscalità anticipata e differita connessa a differenze temporanee precedentemente non stanziata.

Gli effetti connessi alla prima applicazione degli Ias/Ifrs sono stati determinati calcolando – ove ritenuto opportuno e corretto – il relativo effetto fiscale, anticipato e differito, utilizzando quale aliquota d'imposta Ires il 33% e Irap il 4,25%. Si ritiene infine di precisare che relativamente alle riserve ed ai saldi attivi di rivalutazione in sospensione d'imposta, non si è proceduto allo stanziamento delle relative imposte differite, conformemente alla previsione contenuta nello Ias 12, par. 52b, che subordina l'accantonamento di una deferred tax liability sulle riserve in sospensione alla decisione della loro distribuzione; al riguardo si evidenzia che CariPrato non ha assunto, né ritiene probabile assumere nel breve-medio periodo, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per il pagamento dell'imposta differita.

#### ***Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione***

La valutazione delle attività in esame è stata effettuata - ove presenti - al minore tra il valore di carico e il loro fair value al netto dei costi di vendita.

#### ***Debiti verso banche / Debiti verso clientela***

I debiti verso banche e verso clientela sono stati iscritti al "costo ammortizzato", assumendo quale valore di partenza ai fini Ias quello di bilancio al 31/12/2004, in quanto l'effetto riferibile ai "costi di transazione" antecedenti a tale data è risultato non significativo. Non si evidenziano pertanto effetti connessi alla prima applicazione dei principi Ias/Ifrs.

#### ***Trattamento di fine rapporto del personale e altri oneri del personale***

Nel premettere che secondo l'IFRIC, il Tfr è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" e, pertanto, rientrante nell'ambito dello Ias 19, si evidenzia che la valutazione effettuata da un attuario indipendente applicando la metodologia prevista per il "piano a benefici definiti" ha evidenziato una eccedenza rispetto all'ammontare calcolato in base alle norme nazionali. Conseguentemente si è proceduto alla rettifica con contropartita al patrimonio

netto.

Si segnala altresì che il Gruppo si è avvalso della deroga di cui al par. 53 dell'Ifrs 2 che prevede la non applicazione delle disposizioni di cui al citato principio alle assegnazioni ai dipendenti di azioni, opzioni e altri strumenti rappresentativi di capitale avvenute anteriormente al 7 novembre 2002.

Inoltre si è provveduto a rilevare l'effetto relativo all'obbligo contrattuale di erogare al personale in servizio, al compimento del 25° anno di anzianità, un premio corrispondente a una mensilità di stipendio (c.d. "premiofedeltà").

#### ***Fondi per rischi ed oneri***

Non si evidenziano effetti connessi alla prima applicazione dei principi Ias/Ifrs, né con riferimento al "Fondo di quiescenza e per obblighi simili" né agli "altri fondi per rischi ed oneri".

#### ***Azioni rimborsabili***

Non sono presenti azioni rimborsabili ai soci ad un prezzo prestabilito. Non si evidenziano pertanto effetti connessi alla prima applicazione dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

#### ***Strumenti di capitale***

Non sono presenti strumenti rappresentativi di patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve, quali ad esempio la componente patrimoniale delle obbligazioni convertibili in azioni. Non si evidenziano pertanto effetti connessi alla prima applicazione dei principi Ias/Ifrs.

#### ***Titoli in portafoglio e titoli emessi***

L'allocazione dei titoli in portafoglio all'1/1/2005 nelle categorie previste dallo Ias 39 ("attività finanziarie detenute per la negoziazione", "attività finanziarie valutate al fair value", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "attività finanziarie detenute sino alla scadenza") è stata effettuata sulla base delle scelte classificatorie adottate dalla società ad inizio anno. Al riguardo, si evidenzia che i principi Ias prevedono che i titoli caratterizzati da una prevalenza dell'aspetto creditizio rispetto a quello finanziario siano riclassificati tra i crediti. Non si sono rilevati titoli riclassificabili tra i crediti. I titoli appartenenti alla categoria "attività finanziarie detenute sino a scadenza" devono essere valutati al costo ammortizzato. Quest'ultima categoria ricomprende esclusivamente titoli per investimento del Fondo pensioni a prestazione definita.

I titoli emessi sono stati classificati tra le passività valutate al "costo ammortizzato", ad eccezione di quelle sottoposte alla fair value option. Si è assunto quale valore di partenza ai fini Ias quello di bilancio al 31/12/2004, in quanto l'effetto riferibile ai "costi di transazione" antecedenti a tale data è risultato non significativo.

I titoli di propria emissione presenti nel portafoglio della società al 31/12/2004 sono stati eliminati sia dal passivo che dall'attivo di bilancio, rilevando a patrimonio netto l'eventuale sbilancio.

#### ***Attività / Passività sottoposte alla fair value option***

Relativamente alla fair value option si evidenzia che la stessa è stata applicata nella valutazione di attività e/o passività finanziarie tra loro correlate ovvero coperte con contratti derivati, per le quali l'applicazione dell'hedge accounting risultava di particolare complessità e difficoltà.

**Crediti verso banche**

Il valore dei crediti verso banche iscritto in bilancio coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le relative previsioni di perdita. Non si evidenziano effetti connessi all'adozione dei principi Ias/Ifrs.

**Crediti verso clientela**

I crediti verso clientela sono stati iscritti al "costo ammortizzato", ridotto delle previsioni di perdita stimate in relazione al singolo credito ovvero a categorie omogenee di essi.

Ai fini del "costo ammortizzato", si è assunto quale costo di partenza ai fini Ias il valore iscritto in bilancio al 31/12/2004 in quanto l'effetto riferibile ai "costi di transazione" antecedenti a tale data è risultato non significativo.

Per quanto attiene invece alle previsioni di perdita, le stesse sono state così determinate:

- *crediti in sofferenza*: si sono assunte le previsioni di perdita determinate in sede di bilancio al 31/12/2004, aumentate dell'effetto connesso all'attualizzazione, calcolato sulla base delle stime dei tempi di recupero formulate dalle competenti funzioni aziendali;
- *crediti incagliati*: per i crediti incagliati con esposizioni pari o superiori ai 150.000,00 euro si sono assunte le previsioni di perdita determinate in sede di bilancio al 31/12/2004, aumentate dell'effetto connesso all'attualizzazione calcolato sulla base di stime dei tempi di recupero determinate su base storico-statistica; i crediti incagliati con esposizione inferiore al limite suddetto, nonché quelli di importo superiore ma per i quali non si è ravvisato un rischio di credito specifico, sono stati oggetto di svalutazione forfettaria determinata su base storico-statistica e tenendo conto dell'effetto connesso all'attualizzazione;
- *crediti ristrutturati*: si sono assunte le previsioni di perdita determinate in sede di bilancio al 31/12/2004, aumentate dell'effetto connesso all'attualizzazione;
- *crediti in bonis*: è stata apportata una svalutazione forfettaria percentualmente uguale per tutte le posizioni. Detta svalutazione forfettaria è stata determinata applicando una "probabilità di default" (PD) e una "perdita attesa" (LGD) calcolate su base storico-statistica. Nella determinazione del valore di realizzo si è altresì tenuto conto dell'effetto connesso all'attualizzazione, calcolato sulla base di stime dei tempi di recupero determinate su base storico-statistica.

Non si sono operate svalutazioni su crediti rappresentati da operazioni di "pronti contro termine" di impiego, in quanto non soggette a rischio creditizio e su crediti verso società del Gruppo BPVi.

**Operazioni di cartolarizzazione**

CariPrato ha effettuato negli scorsi esercizi alcune operazioni di cartolarizzazione di mutui ipotecari in bonis. In sede di prima applicazione dello Ias 39, come disposto dal par. 27 dell'Ifrs 1, non si è proceduto alla "ripresa" delle attività cartolarizzate in data anteriore al 1° gennaio 2004. Anche relativamente all'operazione di cartolarizzazione denominata Berica 5 Residential Mbs, effettuata successivamente all'1/1/2004, non si è proceduto alla "ripresa" delle attività cartolarizzate in quanto i relativi rischi sono stati trasferiti alla Capogruppo BPVi che ha integralmente sottoscritto la tranche "junior" dei titoli Asset Backed Securities

(ABS) emessi dalla società veicolo. Non si evidenziano pertanto effetti connessi all'adozione dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

### **Contratti derivati**

La valutazione dei contratti derivati all'1/1/2005, sia di negoziazione che di copertura, è stata effettuata al fair value, determinato secondo le modalità più oltre riportate. Nella valutazione si è altresì tenuto conto dell'effetto connesso al "rischio di controparte".

Si è infine proceduto allo scorporo dei derivati impliciti nelle attività / passività finanziarie, laddove ne ricorrono i presupposti.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole sono state valutate al costo, convenzionalmente assunto, pari al valore di bilancio al 31/12/2004.

Le partecipazioni classificate tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono state valutate al fair value, se di importo singolarmente significativo, secondo le modalità più oltre descritte.

Per le partecipazioni classificate tra le "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" la valutazione è stata effettuata al minore tra il valore di carico e il fair value al netto dei costi di vendita.

### **Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari**

Il fair value dei titoli all'1/1/2005 è stato così determinato:

- Titoli quotati in mercati attivi: si è assunto quale fair value degli strumenti finanziari scambiati in un "mercato attivo" le seguenti configurazioni di prezzo:
  - titoli di capitale e di debito quotati su Borsa Italia: il prezzo ufficiale del l'ultimo giorno di borsa aperta del periodo di riferimento;
  - titoli di capitale e di debito quotati su Borse estere: il prezzo ufficiale (o altro prezzo equivalente) dell'ultimo giorno del periodo di riferimento;
  - quote di O.I.C.R. (fondi comuni d'investimento e Sicav): il prezzo ufficiale (o altro prezzo equivalente) della quota dell'ultimo giorno del periodo di riferimento.
- Titoli non quotati in mercati attivi: si è assunto quale fair value degli strumenti finanziari non scambiati in un "mercato attivo" le seguenti configurazioni di prezzo:
  - quando disponibile e attendibile il prezzo rilevato sui mercati "over the counter" rilevato da fonti informative quali Bloomberg o Reuter;
  - quando non disponibile il prezzo "over the counter", vengono utilizzate tecniche valutative / altre fonti quali:
    - per i titoli di debito nazionali: il valore attuale dei flussi di cassa attesi dei titoli oggetto di valutazione, determinato sulla base dei tassi di rendimento correnti a fine periodo per i titoli con analoghe scadenze e, per la precisione:
      - sulla base dei tassi swap, per i titoli a tasso fisso;
      - sulla base del rendimento effettivo lordo dei CCT di pari scadenza residua per i titoli a tasso variabile.

Nella determinazione del fair value di titoli di debito nazionali si è tenuto conto dell'eventuale "rischio controparte" e/o "rischio di liquidità"; a tal fine, il prezzo dei titoli quale risultante dall'applicazione della suddetta

metodologia è stato rettificato del “credit spread” corrispondente al rischio creditizio associato alla controparte emittente;

- per i titoli di debito esteri: l'ultimo prezzo ISMA rilevato nel periodo di riferimento;
  - per le quote di O.I.C.R. (fondi comuni d'investimento e Sicav): l'ultimo valore della quota comunicato dalla società di gestione;
  - per i contratti assicurativi di capitalizzazione: il valore di riscatto determinato in conformità del regolamento di emissione.
- i titoli di capitale non scambiati in un “mercato attivo” per i quali il fair value non sia determinabile in misura attendibile secondo le regole sopraindicate sono valutati al costo, rettificato per tener conto di eventuali diminuzioni significative di valore.

Il fair value dei contratti derivati all'1/1/2005 è stato così determinato:

- contratti derivati negoziati su mercati regolamentati: si è assunto quale fair value il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- contratti derivati “over the counter”: si è assunto quale fair value il “market value” alla data di riferimento, determinato secondo le seguenti modalità in relazione alla tipologia di contratto:
  - contratti su tassi di interesse: il “market value” è rappresentato dal cosiddetto “costo di sostituzione”, determinato mediante l'attualizzazione delle differenze, alle date di regolamento previste, fra flussi calcolati ai tassi di contratto e flussi attesi calcolati ai tassi di mercato, oggettivamente determinati, correnti a fine esercizio per pari scadenza residua;
  - contratti di opzione su titoli, valute e altri valori: il “market value” è rappresentato dal “premio teorico” alla data di riferimento, determinato utilizzando la formula di Black & Scholes o altri criteri equivalenti.

Per i contratti “over the counter”, il fair value è stato determinato rettificando il “market value”, ove positivo, del “rischio creditizio” associato alla controparte. La relativa rettifica rilevata in sede di prima applicazione degli Ias 32 e 39 è stata allocata a patrimonio netto.

Il fair value delle partecipazioni classificate tra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” detenute all'1/1/2005 è stato così determinato:

- per le partecipazioni in società quotate in “mercati attivi”: si è assunto quale fair value il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per le partecipazioni in società non quotate in “mercati attivi”: se di importo significativo, si è assunto quale fair value il valore risultante da perizie indipendenti ove disponibili, ovvero in mancanza il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto detenuta risultante dall'ultimo bilancio approvato della società; le partecipazioni di importo non significativo sono state mantenute al valore di costo.

Si commentano di seguito i principali effetti sul patrimonio netto e sul conto economico connessi all'applicazione dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

#### **Effetti sul patrimonio netto all'1/1/2004**

Gli effetti sul patrimonio netto all'1/1/2004 connessi all'adozione dei principi

contabili internazionali (escluso l'effetto connesso agli Ias 32 e 39) sono di seguito riportati:

- attività materiali: l'effetto lordo positivo di euro 45,9 mln è riconducibile all'utilizzo del fair value alla data di transizione agli Ias/Ifrs, quale sostituto del costo degli immobili per euro 13,6 mln e dei beni artistici per euro 32,3 mln;
- attività immateriali: l'effetto lordo negativo di euro 0,8 mln è riconducibile alla cancellazione di oneri pluriennali non più iscrivibili in base allo Ias 38;
- fondo rischi su crediti: l'effetto lordo positivo di euro 13,7 mln è riconducibile alla riclassificazione a patrimonio netto di detto fondo;
- trattamento di fine rapporto: l'effetto lordo positivo di euro 1,3 mln è conseguente all'eccedenza rilevata mediante stima attuariale;
- premio fedeltà personale: l'effetto lordo negativo di euro 1,7 mln è riconducibile alla stima degli impegni connessi a obblighi contrattuali;
- beni mobili acquisiti in leasing: l'effetto lordo positivo di euro 0,8 mln è conseguente alla riclassificazione delle operazioni di leasing in essere;
- effetto fiscale: l'impatto della fiscalità anticipata e/o della fiscalità differita connessa agli effetti sopra elencati è negativo per euro 15,6 mln.

Nel complesso, al netto dell'effetto fiscale, l'impatto sul patrimonio netto all'1/1/2004 connesso all'applicazione dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs (escluso l'effetto connesso agli Ias 32 e 39) è positivo per euro 43,6 mln.

#### **Effetti sul conto economico al 31/12/2004**

Gli effetti sul conto economico dell'esercizio 2004 connessi all'adozione dei principi contabili internazionali (escluso l'effetto connesso agli Ias 32 e 39) sono di seguito riportati:

- rettifiche di valore su attività materiali: l'impatto lordo positivo di euro 1,6 mln è la risultante degli effetti connessi ai maggiori ammortamenti degli immobili oggetto di rivalutazione in sede di FTA e allo storno degli ammortamenti precedentemente iscritti a conto economico dell'esercizio 2004 riferibili ai terreni oggetto di scorporo;
- rettifiche di valore su attività immateriali: i principali effetti attengono allo storno della quota di ammortamento degli avviamenti iscritta a conto economico dell'esercizio 2004 (euro 0,9 mln) e agli oneri pluriennali sostenuti nell'esercizio 2004 non capitalizzabili in base allo Ias 38 (euro 0,2 mln);
- premio fedeltà personale: l'effetto lordo positivo di euro 0,1 mln è connesso ai premi pagati nel 2004;
- beni mobili acquisiti in leasing: gli effetti rilevati attengono all'ammortamento dei beni e alla corrispondente riduzione del debito residuo in linea capitale verso le società di leasing;
- effetto fiscale: l'impatto della fiscalità anticipata e/o della fiscalità differita connessa agli effetti sopra elencati è negativo per euro 1,1 mln.

Nel complesso, al netto dell'effetto fiscale, l'impatto sull'utile d'esercizio 2004 connesso all'applicazione dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs (escluso l'effetto connesso agli Ias 32 e 39) è positivo per euro 1,8 mln.

### **Effetti sul patrimonio netto all'1/1/2005 connessi alla prima applicazione degli Ias 32 e 39**

Gli effetti sul patrimonio netto all'1/1/2005 connessi alla prima applicazione dei principi contabili internazionali Ias 32 e 39 sono di seguito riportati:

- valutazione crediti verso clientela: l'impatto lordo negativo di euro 12,1 mln è quasi interamente imputabile all'effetto connesso all'attualizzazione, precedentemente non rilevato;
- valutazione titoli in portafoglio: l'impatto lordo positivo di euro 0,1 mln è principalmente ascrivibile all'effetto della valutazione al fair value dei titoli in portafoglio iscritti nelle categorie "attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "attività finanziarie disponibili per la vendita";
- elisione titoli di propria emissione: l'impatto lordo negativo di euro 0,04 mln è connesso all'utile risultante dalla compensazione dei titoli di propria emissione detenuti in portafoglio con la corrispondente quota di titoli emessi iscritta al passivo;
- valutazione derivati: l'impatto lordo negativo di euro 7,7 mln è riferibile alla rettifica per "rischio di controparte" connesso al fair value positivo dei contratti derivati di negoziazione;
- valutazione partecipazioni: l'effetto lordo negativo di euro 0,8 mln è connesso alla valutazione al fair value delle partecipazioni detenute precedentemente valutate al costo;
- effetto fiscale: l'impatto della fiscalità anticipata e/o della fiscalità differita connessa agli effetti sopra elencati è positivo per euro 6,8 mln.

Nel complesso, al netto dell'effetto fiscale, l'impatto sul patrimonio netto all'1/1/2005 connesso all'applicazione dei principi contabili internazionali Ias 32 e 39 è negativo per euro 13,7 mln.

Complessivamente, al netto dell'effetto fiscale, l'impatto sul patrimonio netto (incluso l'utile d'esercizio), connesso all'adozione dei principi contabili Ias/Ifrs, è positivo per euro 31,8 mln.

**IL RESPONSABILE DIVISIONE FUNZIONAMENTO**  
MARIO FEDI

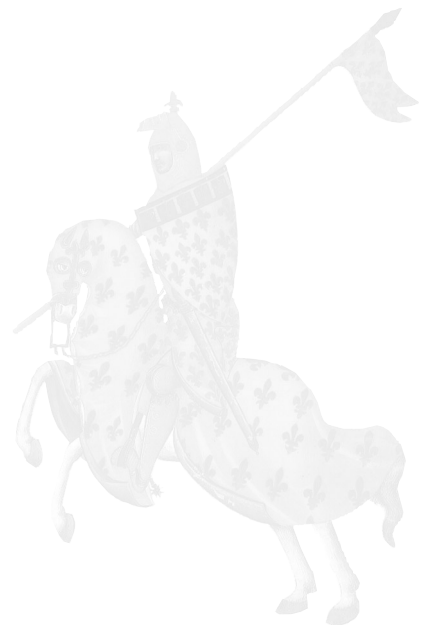
**IL DIRETTORE GENERALE**  
FAUSTO GELATI

**IL PRESIDENTE**  
GIOVANNI ZONIN

---

## Allegati

Terreni e fabbricati di proprietà e relative rivalutazioni effettuate  
Elenco analitico delle partecipazioni  
Rendiconto del Fondo pensione complementare aziendale



**TERRENI E FABBRICATI DI PROPRIETÀ E RELATIVE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE**

Ubicazione	Valore del bene al netto delle rivalutazioni	Rivalutazioni L. 576/75 * L. 72/83	Rivalutazioni L. 413/91	Rivalutazioni L. 218/90	Rivalutazioni L. 342/00	Rivalutazioni L. 266/05 nette	Costo storico con rivalutazioni	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2005
<b>AD USO FUNZIONALE</b>									
<b>Prato</b>									
- Via Alberti 2, Via Banchelli dal 13 al 47, Via Altopascio, 20-26-28	3.932.715	385.191 * 4.876.927	2.365.616	8.324.385	594.442	1.130.652	21.622.754	6.871.201	14.751.552
- Via F. Filzi, 74 Ang. Via S. Pellico	763.928	1.425.421	868.856	829.301	639.890	798.029	5.325.425	2.080.030	3.245.396
- Via Valentini, 1/G	6.328.162	1.931.707	2.008.408	917.744	917.744	695.229	11.881.250	4.434.777	7.446.473
- Via Roma, 317/G	4.903.814	827.633	1.460.028	504.062	504.062	1.225.902	8.921.439	3.048.912	5.872.527
- Via M. Roncioni, 218	1.388.328	1.688.814	1.237.179	1.064.626	385.793	(851.547)	4.913.193	2.094.386	2.818.807
- Via del Molinuzzo									
Ang. Via del Crocefisso	969.494				98.127	340.621	1.408.242	366.106	1.042.136
- Via Bologna, 164/a	584.023	170.431	129.341	470.569		256.841	1.611.206	359.971	1.251.234
- Via 7 Marzo	510.933				82.633	181.161	774.727	191.400	583.327
- Via I. del Lungo, 12	701.352	206.583	151.696	423.779		232.572	1.715.981	413.900	1.302.081
- Via XXVII Aprile, 4	884.213	247.899	136.466	381.547	301.611	63.564	2.015.300	418.259	1.597.041
- Viale della Repubblica, 225	2.843.613	1.312.776	1.288.631	926.620	328.467	(226.095)	6.474.012	2.424.246	4.049.766
- Piazza G. Borsi, 8	886.167	180.760	126.296	387.786		223.718	1.804.727	392.547	1.412.180
<b>Calenzano</b>									
- Via G. Giusti, 41	1.102.382	232.406	115.366	677.395		369.713	2.497.261	494.435	2.002.827
<b>Campi Bisenzio</b>									
- Via XIII Martiri, 353	1.131.785			(317.700)	61.458	1.166.139	2.041.683	1.084.120	957.563
<b>Carmignano (Seano)</b>									
- Via C. Levi - Ang. Via Lazzerini	2.507.339		89.536	(1.334)	174.046	(55.799)	2.713.788	1.196.652	1.517.137
<b>Montemurlo</b>									
- Via Scarpettini, 17	737.390	338.196	432.594	6.224	340.345	600.661	2.455.409	857.393	1.598.016
<b>Poggio a Caiano</b>									
- Via Soffici, 5	179.591	191.089	99.089	541.834	39.251	885.563	1.936.416	621.066	1.315.350
<b>Vaiano</b>									
- Via Corona, 6	278.021	92.962	36.624	414.759	53.712	104.283	980.361	235.702	744.659
- Via Fattori, 2 - La Briglia	15.771	82.633	41.432	97.865	64.041	190.290	492.033	221.397	270.636
<b>Vernio</b>									
- Via del Bisenzio, 146	397.696	77.469	85.749	383.577		(77.100)	867.391	166.937	700.454
<b>Totale</b>	<b>31.046.717</b>	<b>11.509.556</b>	<b>9.963.812</b>	<b>18.079.669</b>	<b>4.585.621</b>	<b>7.267.223</b>	<b>82.452.598</b>	<b>27.973.436</b>	<b>54.479.162</b>

**TERRENI E FABBRICATI DI PROPRIETÀ E RELATIVE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE**

Ubicazione	Valore del bene al netto delle rivalutazioni	Rivalutazioni L. 576/75 * L. 72/83	Rivalutazioni L. 413/91	Rivalutazioni L. 218/90	Rivalutazioni L. 342/00	Rivalutazioni L. 266/05 nette	Costo storico con rivalutazioni	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2005
<b>DETENUTI A SCOPO DI INVESTIMENTO</b>									
<b>Prato</b>									
- Via Alberti, 1-3	69.199	9.089	46.725	40.284	14.104	179.400	58.400	121.000	
- Via Altopascio, 18-22-24	11.619	83.077	415.059	12.911	258.574	781.242	11.242	769.999	
- Via XXVII Aprile, 4	4.320	20.260	108.149	119.271	252.000	133.000	252.000		
- Via Galcianese, 23/B-C	30.993	26.448	19.252	21.691	34.615	1.936.990	1.936.990	3.853.000	
- Viale della Repubblica, 225 - Ang. Via P. della Francesca	1.750.879	218.065	1.881.302	849.055	1.090.688	5.789.990	1.147.963	3.310.000	
- Via Pomenia, 57-59-61-63	2.188.911	209.376	895.091	1.202.828	(38.244)	4.457.963	1.147.963	3.310.000	
<b>Montemurlo</b>									
- Via Scarpellini, 17	3.962	42.893	159.728	53.712	256.706	517.000	517.000		
<b>Vernio</b>									
- Via del Crocione, 1-5	100.916	11.255	60.622	78.501	259.474	510.768	86.768	424.000	
<b>Totale</b>	<b>4.160.801</b>	<b>620.463</b>	<b>3.585.928</b>	<b>2.258.982</b>	<b>1.995.188</b>	<b>12.621.363</b>	<b>3.241.364</b>	<b>9.379.999</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>35.207.518</b>	<b>11.509.556</b>	<b>10.584.275</b>	<b>6.844.603</b>	<b>9.262.411</b>	<b>95.073.961</b>	<b>31.214.800</b>	<b>63.859.161</b>	

**ELENCO ANALITICO DELLE PARTECIPAZIONI**

Denominazione	Capitale sociale	Numero azioni	Valore nominale	%	Rivalutazione L. 218/90	Valore in bilancio
<b>Totale partecipazioni in banche</b>	-	-	-	-	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale partecipazioni in enti finanziari</b>	-	-	-	-	<b>0</b>	<b>0</b>
Interporto della Toscana Centrale SpA						
Prato	12.075.000,00	11.500.000	2.415.000,00	20,000	264.168	2.198.538
Sec Servizi						
Società consortile per azioni - Padova	25.000.000,00	254.317	254.317,00	1,01727	0,00	269.138
<b>Totale partecipazioni in altre società</b>	-	-	-	-	<b>264.168</b>	<b>2.467.677</b>
<b>Totale partecipazioni - Voce 100</b>	-	-	-	-	-	<b>2.467.677</b>

**RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE AZIENDALE**

Il Fondo pensione complementare aziendale per il personale della Cariprato è stato istituito a seguito dell'accordo stipulato il 30/6/1998 tra la Banca e le OO.SS del personale ed è disciplinato da un apposito regolamento stilato sulla base del citato accordo.

Il Fondo è suddiviso in due Sezioni:

- Sezione a capitalizzazione, che garantisce un trattamento di previdenza complementare in forma di regime a contribuzione definita, secondo il metodo della capitalizzazione individuale e della corrispettività tra cumulo e prestazioni, in conformità alle previsioni del D. Lgs 21/4/93 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni;
- Sezione integrativa, con trattamenti in regime di prestazione definita, che rappresenta la prosecuzione, alla luce delle disposizioni vigenti, del preesistente Fondo di integrazione delle prestazioni INPS istituito con accordo aziendale del 27/6/1972.

Alla Sezione a capitalizzazione hanno potuto aderire, attraverso l'esercizio di una opzione, i dipendenti in servizio all'1/7/1998 già in precedenza iscritti al Fondo integrativo, nonché quelli assunti successivamente all'1/5/1981, che non beneficiavano del citato Fondo integrativo.

Al 31/12/2005 risultano iscritti alla Sezione a capitalizzazione 874 dipendenti.

Alla Sezione integrativa è stato iscritto il personale già cessato dal servizio ed in quiescenza all'1/7/1998, oltre a quei dipendenti in servizio a tale data che hanno optato per la permanenza nella Sezione integrativa stessa.

Al 31/12/2005 risultano iscritti alla Sezione integrativa 4 dipendenti in servizio e 145 pensionati.

Nel presentare il rendiconto al 31/12/2005 del Fondo pensione complementare aziendale, distinto tra le due Sezioni, si forniscono le seguenti precisazioni:

1) Sezione a capitalizzazione

Le disponibilità sono in massima parte investite in titoli non immobilizzati, di cui si fornisce un dettaglio analitico, esposti al valore di mercato rilevato il giorno di chiusura dell'esercizio e appostati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, con specifica destinazione alle prestazioni previdenziali.

2) Sezione integrativa

Le disponibilità sono in massima parte investite in un titolo immobilizzato, e precisamente nel CCT T.V. 1.3.2006 - codice 1321770, appostato tra le attività finanziarie detenute sino alla scadenza, con specifica destinazione alle prestazioni previdenziali.

Il risultato della gestione finanziaria della Sezione integrativa non è assoggettato ad imposta sostitutiva, in quanto per ciascun iscritto non sono individuabili o il valore finale della prestazione, o i contributi accumulati ad esso riferibili.

Il Regolamento del Fondo prevede che le prestazioni della Sezione integrativa siano assicurate dal rendimento degli investimenti e dall'ammontare della riserva matematica così come costituita ai sensi dell' art 8 del Regolamento stesso. Il conteggio viene effettuato con cadenza annuale dall'attuario e al 31 dicembre 2005 la riserva matematica è risultata pari a Euro 10.600 mila.

Dopo l'attribuzione del rendimento degli investimenti il valore del Fondo ammonta a Euro 10.677 mila e non è stato, pertanto, effettuato alcun accantonamento a carico del conto economico di Cariprato S.p.A.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Sezione a capitalizzazione</b>	<b>Sezione integrativa</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Investimenti finanziari</b>	<b>35.564.164,79</b>	<b>10.592.084,63</b>	<b>46.156.249,42</b>
a) Titoli immobilizzati		10.570.357,17	10.570.357,17
b) Titoli non immobilizzati	33.482.787,45		33.482.787,45
c) Liquidità	2.081.377,34	21.727,46	2.103.104,80
<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>143.060,93</b>	<b>85.114,48</b>	<b>228.175,41</b>
a) Ratei attivi su titoli	100.657,93	85.114,48	185.772,41
b) Altre attività	42.403,00		42.403,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>35.707.225,72</b>	<b>10.677.199,11</b>	<b>46.384.424,83</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>60.007,36</b>		<b>60.007,36</b>
a) Debiti verso l'Erario	60.007,36		60.007,36
<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>35.647.218,36</b>	<b>10.677.199,11</b>	<b>46.324.417,47</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>35.707.225,72</b>	<b>10.677.199,11</b>	<b>46.384.424,83</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Sezione a capitalizzazione</b>	<b>Sezione integrativa</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>1.515.193,72</b>	<b>-1.273.801,30</b>	<b>241.392,42</b>
a) Contributi per le prestazioni:			
- versamenti a carico della Banca	726.791,85		726.791,85
- versamenti effettuati dal personale	524.414,55		524.414,55
- accantonamento quota T.F.R.	1.819.189,94		1.819.189,94
b) Anticipazioni	-797.212,46		-797.212,46
c) Trasferimenti e riscatti	-757.990,16		-757.990,16
d) Ingressi da altri fondi			
e) Pensioni corrisposte		-1.273.801,30	-1.273.801,30
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>942.876,43</b>	<b>258.038,85</b>	<b>1.200.915,28</b>
a) Interessi, scarti e dividendi su titoli	420.888,17	252.480,24	673.368,41
b) Profitti da negoziazione titoli	36.198,77		36.198,77
c) Plusvalenze su titoli	406.830,64	4.342,25	411.172,89
d) Riprese di valore su titoli			
e) Interessi attivi su liquidità	146.518,69	1.216,36	147.735,05
f) Altri ricavi	688,31		688,31
g) Perdite da negoziazione titoli			
h) Minusvalenze su titoli	-68.247,38		-68.247,38
i) Altri costi	-0,77		-0,77
<b>Oneri di gestione</b>	<b>-165.342,67</b>		<b>-165.342,67</b>
a) Imposta sostitutiva su incremento del Fondo	-103.716,41		-103.716,41
b) Altre spese	-61.626,26		-61.626,26
<b>Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>2.292.727,48</b>	<b>-1.015.762,45</b>	<b>1.276.965,03</b>

I titoli destinati all'investimento delle disponibilità del Fondo pensione complementare aziendale, Sezione a capitalizzazione, sono i seguenti:

<b>Codice titolo</b>	<b>Descrizione titolo</b>	<b>Numero quote</b>	<b>Valore nominale in euro</b>	<b>Valore di bilancio in euro</b>
1033400	Arca obb.Europa P.	64.574,066		503.419
1254220	Ducato immobile attivo	28.008,157		288.372
1987296	Epic Gl. Energy E. Aeh	11.499,540		289.558
3544370	Arca corp. bt pt cum	50.240,554		256.679
11252087	Epic Gl. High yield	11.916,111		273.832
17759221	Sisf/a em.mkt db eur	12.493,750		269.240
106235293	Sisf/a euro eq.acc	9.603,070		215.013
107768052	Sisf/a conv.eur	54.692,800		776.091
143865480	Epic Gl. Emer	31.328,321		525.376
149524547	Sisf/a euro active v	16.323,870		577.212
1321770	Cct 1/03/06		1.348.000	1.348.000
1413940	Cct 1/12/06		1.200.000	1.202.160
3263110	Cct 1/04/09		1.300.000	1.305.720
3697060	Ctz 31 LG 06 - 24M		5.000.000	4.927.500
3858850	Cct 1/03/13		2.500.000	2.511.750
3940380	Bot 31 MG 06		5.000.000	4.951.000
484940	M.P.S. OO.PP. Regione Toscana 1993-2005		788.047	788.047
3422100	Berica 3 MBS 03/31 A		2.002.525	2.012.537
3456520	Banca Popolare di Vicenza 03/06 200A		4.500.000	4.774.005
17694910	Enel inv. 03/08		200.000	199.500
19394476	Autostr. 04/11 TV		500.000	503.175
19707997	Merrill 04/14 TV		500.000	504.300
19750876	Ge Capital 04/14		500.000	501.500
21103446	Goldman Sachs 05/15		500.000	504.150
21887307	Banca Intesa		2.000.000	1.997.600
22218956	Rep. Italy 05/20 TV		500.000	478.750
22931873	Unicredito 05/13 TV		1.000.000	998.300
	<b>Totale</b>	<b>290.680</b>	<b>29.338.572</b>	<b>33.482.787</b>



### Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci della Cariprato – Cassa di Risparmio di Prato S.p.A., riunitasi il 19 aprile 2006, in prima convocazione, ha approvato la Relazione degli Amministratori sulla gestione ed il bilancio dell'esercizio 2005, destinando l'utile netto di Euro 19.999.730, come segue:

Euro 999.987 - alla riserva legale (5% dell'utile netto);  
Euro 14.240.000 - agli azionisti, per il pagamento di un dividendo di Euro 7,12 per ogni azione, in pagamento dal 2 maggio 2006;  
Euro 54.917 - alla riserva ex art. 13 D. lgs 124/93;  
Euro 3.520.447 - alla riserva rivalutazione attività materiali;  
Euro 88.000 - alla riserva ex D. lgs 38/2005;  
Euro 1.096.379 - alla riserva straordinaria.

Nel corso della stessa adunanza, l'Assemblea ha nominato il Consiglio di amministrazione per il triennio 2006/2008, che risulta essere così composto: Luigi Cappugi, Orazio Carlesi, Adamo Dalla Fontana, Maurizio Fioravanti, Carlo Longo, Dino Menarin, Franco Miranda, Giuseppe Walter Peretti, Samuele Sorato, Giorgio Tibaldo, Federico Vecchioni, Carlo Zini, Giovanni Zonin.

Sempre per il triennio 2006/2008, l'Assemblea dei Soci ha nominato il Collegio sindacale, presieduto da Foresto Guarducci, con Romano Lascialfari e Gianfrancesco Padoan Sindaci effettivi, nonché Alberto Giacobbo e Francesco Melloni Sindaci supplenti.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 27 aprile 2006, ha eletto alla carica di Presidente il Cav. Lav. Dott. Giovanni Zonin, alla carica di Vicepresidente Vicario il Gr. Uff. Rag. Carlo Zini ed alla carica di Vicepresidente il Cav. P. A. Orazio Carlesi.